

POLICY SULLA TUTELA DEI MINORI E CODICE DI CONDOTTA

ANTONIANO



tel. +39 051 3940211
antoniano.it - zecchinodoro.org

Antoniano | Opere francescane

Sede operativa

Via Guido Guinizelli, 13
40125 Bologna (BO) Italia
C.F. e P.IVA 01098680372

Sede legale

Via Guido Guinizelli, 3
40125 Bologna (BO) Italia



POLICY SULLA TUTELA DEI MINORI

Revisioni

versione	data	note
1	12.11.2023	Pubblicata sui siti: antoniano.it, antonianobologna.it zecchinodoro.org; nella Intranet Antoniano.

POLICY SULLA TUTELA DEI MINORI.....	2
LA NOSTRA MISSIONE IN AMBITO DI TUTELA DEI MINORI	3
I NOSTRI IMPEGNI NEI CONFRONTI DEI MINORI	4
DEFINIZIONE E AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA POLICY	5
GLOSSARIO	6
CONTESTO LEGISLATIVO E LINEE GUIDA INTERNAZIONALI	8
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLICY SULLA TUTELA DEI MINORI.....	9
RESPONSABILITA'	12
CODICE DI CONDOTTA	13
ALLEGATO.....	18



LA NOSTRA MISSIONE IN AMBITO DI TUTELA DEI MINORI

1.

Antoniano della Provincia S. Antonio dei frati minori vuole essere un'organizzazione sicura per i minori.

Tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con Antoniano sono formati al fine di renderli pienamente consapevoli dei rischi di abuso e sfruttamento, in particolare sessuale, a cui sono esposti bambine, bambini, adolescenti e ogni persona vulnerabile.

Antoniano intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire tali problemi e indica nella presente Policy sulla tutela dei minori (di seguito "Policy") le modalità per segnalare e rispondere a situazioni di sospetto di abuso e sfruttamento dei minori.

Tutto il personale di Antoniano e delle organizzazioni Partner si impegna ad adottare i più elevati standard di comportamento nei confronti dei minori, così come indicati nella presente Policy.

Si auspica che tali standard trovino applicazione sia nell'ambito professionale che personale di chiunque collabori o rappresenti l'organizzazione dell'Antoniano.



I NOSTRI IMPEGNI NEI CONFRONTI DEI MINORI

2.

Antoniano assume i seguenti impegni:

Sensibilizzazione: assicurare che tutti i collaboratori/collaboratrici di Antoniano, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner siano resi consapevoli delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori a queste connessi. I minori stessi e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dai collaboratori/collaboratrici di Antoniano, dai suoi rappresentanti e da personale di organizzazioni Partner e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.

Prevenzione: assicurare che tutti i collaboratori/collaboratrici di Antoniano, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner adottino comportamenti atti a minimizzare i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori e creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.

Segnalazione: assicurare che tutti i collaboratori/collaboratrici di Antoniano, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

Rispondere: assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso tutelando, proteggendo e supportando, il minore coinvolto e i suoi affetti.



DEFINIZIONE E AMBITI DI APPLICAZIONE DELLA POLICY

3.

Questa Policy si applica a tutti gli aspetti e campi del lavoro di Antoniano: progetti, sviluppo di intervento umanitario e di emergenza, attività di formazione e cura, attività di produzione televisiva, raccolta fondi, azioni di sensibilizzazione, campagne, attività di comunicazione e marketing.

Qualsiasi segnalazione di abuso o sfruttamento, tra cui quelle di natura sessuale, sarà gestita secondo la Procedura Generale della Provincia S. Antonio dei frati minori del Nord Italia per il Servizio tutela minori e adulti vulnerabili allegata a questa Policy ed in linea con la legislazione vigente.

<https://www.fratiminori.it/servizio-tutela-minori-e-adulti-vulnerabili/>

Questa Policy si applica:

- Ai collaboratori/collaboratrici di Antoniano a qualsiasi titolo.
- A donatori, giornalisti, testimonials e comunque a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti ed i servizi di Antoniano.
- Al personale e ai rappresentanti di organizzazioni Partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con Antoniano e che implicino contatti diretti con bambini, bambine o adolescenti (di seguito “il personale di organizzazioni Partner”).
- Ai volontari di Antoniano e ai volontari delle organizzazioni Partner.



GLOSSARIO

4.

Di seguito le principali definizioni:

Minore: con il termine “minore” vengono indicate tutte le persone, bambini e adolescenti, sia maschi che femmine, di età inferiore ai 18 anni.

Violenza: ogni forma di violenza fisica o psicologica, lesioni o abusi, trascuratezza o trattamento negligente, maltrattamento o sfruttamento, incluso l’abuso sessuale.

Violenza assistita: ogni forma di maltrattamento (compiuta attraverso atti di violenza fisica, verbale, psicologica, sessuale ed economica) tra due adulti alla quale assistono i minori.

Violenza fisica: ogni forma di punizione corporale e tutte le altre forme di tortura, crudeltà, o trattamento inumano. Si intendono incluse sia violenze fisiche fatali che non fatali.

Violenza psicologica e manipolazione emotiva: ogni forma di violenza verbale o affettiva, di maltrattamento psicologico e di manipolazione emotiva tale da spaventare il bambino o fargli vivere la sensazione di sentirsi in colpa, di essere non amato, non voluto, privo di valore o che i suoi bisogni non abbiano importanza.

Trascuratezza o comportamento negligente: descrive una sorta di fallimento nel fornire cure adeguate e protettive. Può riguardare l’incapacità di proteggere il bambino dai rischi per la sua incolumità fisica, emotiva e psicologica, la mancata o inadeguata alimentazione del minore, la mancanza di cure o assistenza medica, la trascuratezza educativa e l’abbandono.



Abuso o sfruttamento sessuale: qualsiasi attività sessuale cui un minore è obbligato a prendere parte e le cui finalità possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il commercio sessuale, l'acquisizione di immagini o video a tema sessuale, il favoreggiamento della prostituzione di minori.

Contatto diretto: si intende ogni forma di contatto che possa derivare dall'incontro di persona con un minore.

Contatto indiretto: si intende l'interazione con un minore attraverso telefono, social, piattaforme web e altri canali virtuali, o l'interazione anche per interposta persona, nonché la gestione o il trattamento di dati personali, foto e/o storie di minori.



CONTESTO LEGISLATIVO E LINEE GUIDA INTERNAZIONALI

5.

Questa Policy è stata elaborata con particolare riferimento alle seguenti fonti:

- Dichiarazione Universale sui Diritti Umani - 1948
- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza – 1989
- Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Minori - 1996
- Convenzione sulle Forme Peggiori di Lavoro Minorile – 1999
- Protocollo Opzionale sul Coinvolgimento dei Bambini nei Conflitti Armati – 2002
- Protocollo Opzionale sulla Vendita, Prostituzione e Pornografia rappresentante Bambini – 2002
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza domestica - 2014
- Linee guida violenza assistita a cura del Cismai - 2017
- The International Child Safeguarding Standards – Keeping Children Safe <https://www.keepingchildrensafe.global/accountability/>
- Normativa Europea e Italiana applicabile (a titolo esemplificativo: Codice Civile, Codice Penale, GDPR).



CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLICY SULLA TUTELA DEI MINORI

6.

I seguenti criteri definiscono i livelli minimi di riferimento per una appropriata implementazione della Policy e per il monitoraggio e la valutazione della implementazione stessa.

Diffusione e sensibilizzazione

Antoniano garantisce un'ampia diffusione alla Policy e al Codice di Condotta. La diffusione include tutti i collaboratori/ collaboratrici di Antoniano, i suoi rappresentanti, i volontari, il personale di organizzazioni Partner e in particolare coloro che si prendono cura di minori. La diffusione è gestita in modo da assicurare che la Policy ed il Codice di Condotta siano pienamente compresi; a tal fine può prevedersi l'utilizzo di traduzioni nella lingua dei beneficiari e la produzione di materiali a misura di minore.

Selezione ed assunzione di personale

La selezione del personale, di collaboratori o volontari avviene tenendo conto dell'impegno di Antoniano per la tutela dei minori, garantendo che siano adottate comunicazioni, controlli e procedure per escludere chiunque non risulti idoneo a lavorare con i minori. I candidati selezionati sono avvertiti della natura vincolante di questa Policy e del Codice di Condotta.



Formazione e Sviluppo

I collaboratori/collaboratrici di Antoniano a qualsiasi titolo, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner sono supportati da personale formato e specializzato nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei minori. Al personale che ha la responsabilità di dare seguito alle segnalazioni sullo sfruttamento sessuale e l'abuso viene assicurata una formazione continua adeguata perché possano accogliere e rispondere a tali segnalazioni secondo i più elevati standard. Le informazioni di base della Policy e del Codice di Condotta sono incluse nella formazione iniziale e continuativa prevista.

Accordi con organizzazioni Partner e Formazione

Gli accordi tra Antoniano e le organizzazioni Partner devono includere clausole che richiamino la condotta descritta nella presente Policy. Le organizzazioni Partner sono tenute ad adottare la presente Policy o averne sviluppate di proprie che abbiano approccio e standard simili. Gli accordi coi Partner devono evidenziare in modo chiaro le procedure concordate per la segnalazione e le indagini sui casi relativi a violazioni della Policy. Antoniano assicura un'adeguata pianificazione per formare i Partner in questo ambito e/o affinché questi sviluppino proprie politiche e procedure basate su tali standard.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Il coinvolgimento di minori per scopi inerenti ad attività di marketing, comunicazione/media ed advocacy deve avvenire sempre con il consenso informato di chi esercita la responsabilità genitoriale e non deve essere motivo di sfruttamento o peggioramento delle loro condizioni, o di quelle dei loro familiari/tutori, ed aumentarne la vulnerabilità. Vanno adottate misure atte ad evitare una loro identificazione, in particolare evitando l'accostamento di immagini a generalità personali e/o luogo in cui si trovano.



Obblighi dei collaboratori di Antoniano, del personale dei Partner e dei loro rappresentanti

I collaboratori/collaboratrici di Antoniano a qualsiasi titolo, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner hanno l'obbligo di segnalare i sospetti di abuso o sfruttamento a carico di minori il cui presunto autore sia un membro del personale o un rappresentante, sia che si tratti di segnalazioni specifiche che di sospetti non confermati. La priorità di ogni membro del personale a cui venga segnalato un abuso è sempre e in ogni caso la tutela del minore. Tutte le segnalazioni vanno fatte, secondo quanto previsto al n. 27 del Codice di Condotta, tempestivamente e comunque entro le 24 ore, salvo che sia impossibile o impraticabile farlo a fronte di circostanze eccezionali.

Sistemi per imparare dall'esperienza

Le lezioni apprese nell'attuazione di questa Policy, così come nella gestione di specifici episodi eventualmente verificatisi, saranno utilizzate per integrare la presente Policy e sviluppare le migliori prassi.

Consapevolezza

I collaboratori/collaboratrici di Antoniano a qualsiasi titolo, i suoi rappresentanti e il personale di organizzazioni Partner, devono essere consapevoli delle azioni che potranno essere intraprese nei confronti di chi è segnalato come presunto abusante, che includono: possibile rinvio della segnalazione alle autorità competenti per indagini giudiziarie ai sensi della legge del Paese in cui avviene il fatto; possibile attivazione interna di procedure disciplinari, che possono comportare anche il licenziamento o l'interruzione di un contratto.



RESPONSABILITA'

7.

Il Direttore di Antoniano ha piena responsabilità riguardo la creazione di un ambiente di lavoro che favorisca l'attuazione e lo sviluppo dei principi della presente Policy.

Il personale di Antoniano, ognuno secondo le proprie responsabilità operative, ha la piena responsabilità di creare un medesimo ambiente di lavoro nel luogo nel quale si svolge il suo progetto.

Il Direttore è responsabile della delega delle responsabilità relative alla presente Policy all'interno del team di direzione di Antoniano.



CODICE DI CONDOTTA

8.

Il presente **Codice di Condotta** si rivolge:

- ai collaboratori/collaboratrici, agli stagisti e ai tirocinanti di Antoniano;
- ai volontari;
- ai volontari di servizio civile;
- ai fornitori e ai consulenti;
- ai soggetti anche esterni designati per specifici ruoli di responsabilità, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo il DPO;
- ai partner (persone fisiche, enti e/o persone giuridiche) nell'ambito di collaborazioni e progetti, e al personale e/o collaboratori di organizzazioni partner e a qualsiasi altro soggetto che stipuli un contratto di qualsiasi natura con Antoniano.

Ciascuno dei destinatari sopracitati è tenuto a prendere visione e aderire al presente Codice di Condotta, allo scopo di:

- dimostrare di conoscere la Policy;
- obbligarsi ad una condotta diligente verso la tutela dell'infanzia e delle persone vulnerabili;
- impegnarsi ad osservare i principi e a mettere in atto i comportamenti sanciti dalla Policy.

In caso di violazione dei principi della Policy e/o del presente Codice di Condotta, Antoniano si riserva di irrogare sanzioni disciplinari, di valutare l'esclusione da determinati ruoli e attività, la revoca di incarichi o comunque di avvalersi degli strumenti previsti dal contratto o dalla legge per la cessazione del rapporto contrattuale.



Con l'adesione al presente **Codice di Condotta**, il sottoscritto/la sottoscritta si impegna a:

1. Rispettare i diritti dei minori in ogni circostanza e in tutti gli aspetti del proprio lavoro e/o dell'attività a qualsiasi titolo svolta per Antoniano, incluso il volontariato, e a considerare sempre il benessere dei minori come una priorità.
2. Fare in modo che la dignità dei minori sia sempre tutelata.
3. Trattare sempre tutti i minori in maniera equa, senza discriminazioni, a prescindere dal sesso, dalla cultura, dall'appartenenza etnica, dall'età, dalla religione professata, dall'orientamento sessuale, dalle capacità, o da qualsiasi altro fattore o condizione.
4. Tenere in particolare considerazione quei minori con esigenze speciali o che necessitino di un più elevato livello di assistenza, affinché possano beneficiare dello stesso grado di protezione e delle stesse opportunità di tutti gli altri minori.
5. Rispettare le differenze culturali e religiose dei minori con cui si entra in contatto e delle loro famiglie, e dimostrare sensibilità verso questo aspetto in ogni interazione con loro.
6. In caso di sospetti o preoccupazioni sulle condizioni di un minore di cui si sia venuti a conoscenza in relazione all'attività svolta per Antoniano o in occasione di tale attività, farne tempestiva segnalazione alla persona preposta e, in caso di imminente pericolo per il minore, prestare immediato soccorso contattando i servizi di emergenza e/o le autorità competenti.
7. Seguire la formazione sulla presente Policy secondo il ruolo che il sottoscritto/la sottoscritta ricopre e il grado di rischio rilevato per le attività svolte.



8. Trattare eventuali dati relativi ai minori con il massimo riguardo alla loro sicurezza e alla loro privacy e raccogliere, archiviare e condividere solo le informazioni appropriate. Tutti i dati particolari saranno utilizzati in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Modello Privacy in uso.
9. Non condividere dati personali con un minore, compresi dati virtuali.
10. Scattare foto, effettuare riprese video o raccogliere storie di minori, nel pieno rispetto della dignità del minore e del diritto alla sua immagine, alla sua privacy, assicurandosi di avere prima il consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale.
11. Non condividere foto, video o storie di un minore senza avere l'esplicito consenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
12. Non condividere foto, video o storie di un minore tali da poterlo mettere a rischio o da mostrarlo in una condizione umiliante, degradante o di vulnerabilità.
13. Mantenere appropriati confini quando si entra a contatto diretto o anche indiretto (tramite social e canali virtuali) con i minori.
14. Non restare da solo con un minore, ove possibile, durante lo svolgimento delle attività a titolo lavorativo, professionale o di volontariato, se le azioni non possono essere tracciate. In caso di necessità, operare in modo che le azioni possano essere verificate o dimostrate in maniera trasparente.
15. Evitare i contatti e non passare del tempo con un minore conosciuto durante la collaborazione con Antoniano al di fuori delle attività previste da Antoniano.
16. Evitare contatti fisici con i minori che possano essere fonte di equivoci.
17. Non commettere alcuna forma di abuso fisico verso un minore, di abuso di mezzi di correzione o altro atto o qualsiasi forma di contatto che possa anche solo danneggiare un minore.



18. Non commettere alcun abuso di tipo emotivo o psicologico verso un minore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: insultare, umiliare, intimidire, minacciare, isolare).
19. Non ricercare né intrattenere relazioni di natura sessuale con un minore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: utilizzare linguaggio osceno, commettere atti osceni, esporre i minori a materiale pornografico, fare provocazioni a sfondo sessuale, toccare un minore in maniera inappropriata).
20. Non arrecare alcun danno di natura economica o materiale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: furto, frode, uso improprio di beni) ad un minore durante il lavoro, volontariato e/o attività a qualsiasi titolo svolta.
21. Respingere ogni forma di condotta lesiva verso un minore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bullismo, negligenza, negazione di cure, cibo o di asilo, noncuranza verso esigenze di carattere fisico o emotivo).
22. Non incoraggiare o tollerare la partecipazione di un minore in attività illecite.
23. Non fare regali o dare denaro ad un minore conosciuto in ragione del lavoro, volontariato e/o dell'attività svolta in Antoniano. Se dovesse presentarsi, per qualsiasi ragione, la necessità di fare un regalo o dare denaro, questo deve essere consegnato ai genitori titolari della responsabilità genitoriale o ai tutori o, in mancanza, all'adulto responsabile del progetto e/o dell'attività in cui il minore è stato coinvolto.
24. Non tollerare o prendere parte a qualsiasi forma di condotta illecita e/o che metta in pericolo i minori.
25. Nel corso delle attività con i minori è espressamente vietato fumare e fare uso di alcool.



26. Laddove un collaboratore/collaboratrice di Antoniano raccolga elementi o registri comportamenti sospetti che possano essere riconducibili ad abusi, violenza fisica o psicologica è tenuto ad attivare tempestivamente la procedura di segnalazione prevista dalla Procedura Generale della Provincia S. Antonio dei frati minori del Nord Italia per il Servizio tutela minori e adulti vulnerabili allegata a questa Policy

<https://www.fratiminori.it/servizio-tutela-minori-e-adulti-vulnerabili/>



ALLEGATO



**PROVINCIA S. ANTONIO
DEI FRATI MINORI**

SERVIZIO TUTELA MINORI E ADULTI VULNERABILI CONTRO GLI ABUSI

Come “fratelli di tutti”, noi frati minori siamo chiamati al rispetto della dignità e del valore di ogni essere umano, soprattutto i bambini e gli adulti vulnerabili.

Principi

Come Servizio per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili ci impegniamo a creare e sostenere una cultura:

- che sia sensibile a prevenire ogni forma di abuso di potere, violenza e abuso sessuale;
- che protegga e salvaguardi tutte le persone che sono servite dai frati, specialmente i giovani e le persone vulnerabili;
- che ascolti con rispetto e agisca su tutte le accuse di abusi sessuali mosse contro un frate;
- che cooperi con le autorità legali competenti e con i ministri della chiesa per garantire la sicurezza e il benessere di tutti coloro che serviamo.



Commissione

A tal fine è stata istituita dal Definitorio della Provincia S. Antonio dei frati minori del Nord Italia, in data 20.02.2023, la Commissione formata da:

Fr. Federico Righetti, Referente delegato del Ministro Provinciale

Fr. Stefano Dallarda, Segretario Provinciale

Dott. Claudia Garlini, Psicologa

Dott. Marina Lazzati, Pedagogista

Avv. Elisa Magnani, Avvocato penalista

Fr. Cristoforo Paszkiewicz, Canonista

Fr. Marco Zenere, Canonista

La Commissione intende adottare il presente

VADEMECUM

operativo a beneficio di coloro i quali si trovassero a dover segnalare un caso di preteso abuso, soprattutto in danno di minori o soggetti vulnerabili.

1. La notizia di ipotesi di abuso può essere comunicata da qualsiasi soggetto all'indirizzo email dedicato tutelaminori@fratiminori.it ovvero all'utenza telefonica dedicata 351-7956776.
2. Nel caso di segnalazione a mezzo email, il denunciante avrà cura di indicare i propri recapiti così da poter essere contattato. Ricevuta la notizia, la commissione si riunirà immediatamente, in presenza o telematicamente, per esaminare l'informazione ricevuta e decidere il prosieguo dell'attività da svolgere (raccolta ulteriori informazioni dal denunciate, dall'asserito abusato se diverso dal denunciante e/o da terzi).
3. In caso di segnalazione telefonica, la commissione si riunirà immediatamente, in presenza o telematicamente, per redigere verbale contenente i connotati della vicenda e decidere il prosieguo dell'attività da svolgere (nuova convocazione del denunciante, raccolta informazioni da parte dell'abusato se diverso dal denunciante e/o da terzi).



4. In caso di richiesta di appuntamento, questo verrà fissato alla presenza di almeno due componenti della commissione in luogo da concordare con il richiedente, tenendo conto del luogo di provenienza.
5. In ogni caso di notizia appresa direttamente e/o indirettamente dai componenti della commissione, la commissione medesima si riunirà immediatamente, in presenza o telematicamente, per redigere verbale contenente i connotati della vicenda e decidere il prosieguo dell'attività da svolgere (convocazione e raccolta di informazioni da parte dei soggetti a conoscenza del fatto).
6. Le notizie di preteso abuso verranno di volta in volta protocollate ed inserite in apposito registro tenuto dalla commissione e conservato presso il Convento S. Antonio, sito in Milano Via Farini n. 10. Parimenti, verranno conservati i verbali relativi alle attività svolte dalla commissione ed alle dichiarazioni rese.

Contatti

Servizio tutela minori e adulti vulnerabili contro gli abusi

Convento S. Antonio

Via Carlo Farini, 10

20154 Milano

Tel 351.7956776

tutelaminori@fratiminori.it